

# MARTEDÌ 1 GENNAIO

Tempo di Natale - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CAMLADOLI)

*«Eccomi, sono l'ancella di Dio,  
secondo quanto hai detto  
si compia».*

*Tu sei la terra obbediente,  
Maria,  
la creazione che ama e adora.*

*Tu sei la figlia fedele di Sion,  
radice santa che genera il fiore  
da tutti atteso*

*invocato sperato,  
fiore di luce  
nel nostro deserto.*

*Così la chiesa  
ogni giorno ripeta  
queste parole  
dell'umile serva,*

*e torneranno i figli di Eva  
a camminar con Iddio nell'Eden.*

### Salmo SAL 86 (87)

Sui monti santi egli l'ha fondata;  
il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore  
di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose,  
città di Dio!

Iscriverò Raab e Babilonia  
fra quelli che mi riconoscono;  
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:  
là costui è nato.

Si dirà di Sion:  
«L'uno e l'altro  
in essa sono nati

e lui, l'Altissimo,  
la mantiene salda».  
Il Signore registrerà  
nel libro dei popoli:

«Là costui è nato».  
E danzando canteranno:  
«Sono in te  
tutte le mie sorgenti».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli (*Gal 4,4-5*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Benedici, o Padre, il germoglio di questo nuovo anno.**

- Con Maria, ti benediciamo per la tua divina pazienza, che ci permette di attraversare la nostra storia con tutte le sue risorse e i suoi limiti.
- Con Maria, invociamo lo Spirito di libertà dei figli su tutti gli uomini, le donne e i bambini della terra in questo primo giorno dell'anno.
- Con Maria, ti preghiamo perché i governanti e i potenti della terra si adoperino per una pace sincera e duratura.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SEDULIO

Salve, Madre santa:  
tu hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra  
per i secoli in eterno.

*Gloria*

p. 328

### **COLLETTA**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive...

*oppure*

Padre buono, che in Maria, vergine e madre, benedetta fra tutte le donne, hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto uomo tra noi, donaci il tuo Spirito, perché tutta la nostra vita nel segno della tua benedizione si renda disponibile ad accogliere il tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA**    Nm 6,22-27

Dal libro dei Numeri

<sup>22</sup>Il Signore parlò a Mosè e disse: <sup>23</sup>«Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: <sup>24</sup>Ti benedica il Signore e ti custodisca. <sup>25</sup>Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. <sup>26</sup>Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. <sup>27</sup>Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**    66 (67)

**Rit. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.**

<sup>2</sup>Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
<sup>3</sup>perché si conosca sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti. **Rit.**

<sup>5</sup>Gioiscano le nazioni e si rallegriano,  
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra. **Rit.**

<sup>6</sup>Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

<sup>8</sup>Ci benedica Dio e lo temano  
tutti i confini della terra. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** GAL 4,4-7

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, <sup>4</sup>quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, <sup>5</sup>per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. <sup>6</sup>E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! <sup>7</sup>Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio. – *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO** EB 1,1-2

**Alleluia, alleluia.**

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi  
Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti;  
ultimamente, in questi giorni,  
ha parlato a noi per mezzo del Figlio.  
**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 2,16-21

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] <sup>16</sup>andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. <sup>17</sup>E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. <sup>18</sup>Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. <sup>19</sup>Maria, da parte sua,

custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. <sup>20</sup>I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. <sup>21</sup>Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.  
– *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 330

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio della Beata Vergine Maria I*

p. 333

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

EB 13,8

Gesù Cristo è sempre lo stesso ieri,  
oggi e nei secoli eterni.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna, perché possiamo gustare la gioia senza fine con la

sempre Vergine Maria che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

### **Accogliere... la vulnerabilità**

Mentre in gran parte del mondo si festeggia il primo giorno dell'anno nuovo, la liturgia ci chiede di porci in un tempo diverso scandito dalla nota cronologica che sta al cuore del vangelo che accompagna il nostro ingresso in un nuovo ciclo temporale: «Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione» (Lc 2,21). La contemplazione da parte dei pastori di ciò che di più umano si possa vedere su questa terra – una madre che coccola il proprio bambino – diventa la premessa per un passo in più di umanizzazione che passa sempre per una certa separazione. Quando i pastori giunsero nel luogo indicato dagli angeli «trovarono Maria e Giuseppe e il bambino» (2,16). Il grande annuncio del Natale del Signore è il messaggio che risuona al cuore della storia come monito e come segnaletica della speranza: fino a quando ci sarà uno spazio di accoglienza e di cura di chi è più vulnerabile, la nostra umanità può sperare il meglio. Ciò che i pastori possono contemplare nella stalla di Betlemme è ancora più sorprendente e carico di significato, se non si dimentica la nota evangelica secondo cui «per loro non c'era posto

nell'alloggio» (2,7). È come se le porte chiuse dell'indaffarata e frenetica Betlemme alle prese con gli affari del «censimento» (2,1) mettessero ancora più in risalto la coraggiosa tenerezza con cui Maria e Giuseppe fanno posto al bambino che è loro richiesto di accogliere incondizionatamente non come «schiavo», ma interamente come «figlio» ed «erede» (Gal 4,7) della loro squisita umanità. Ogni madre si fa terra d'asilo per una nuova vita e porto accogliente che permette alla vita di passare, di radicarsi per poter prendere il largo della speranza.

Eppure, la benedizione che rappresenta un figlio per i suoi genitori, e in modo del tutto particolare per la madre che sperimenta il mistero della generazione, non è sufficiente se non è capace di benedire. La prima lettura non ci tramanda semplicemente una formula di benedizione, ma ci trasmette uno stile di benedizione che permette alla vita di dilatarsi. Benedire significa credere all'altro e farsi carico di tutto ciò che può permettere al mistero dell'altro, nella sua unicità, non solo di essere rispettato, ma di maturare fino alla sua pienezza: «Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia» (Nm 6,25). La benedizione comporta sempre una certa separazione per evitare ogni forma di possesso dell'altro. Il segno della circoncisione e la consegna del nome in gioiosa obbedienza a «come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo» (Lc 2,21) ci trasmettono uno stile di relazione. La maternità di Maria che contempliamo otto giorni dopo il Natale e all'inizio del nuovo anno

ci mette nella giusta direzione per vivere questo nuovo anno come un'occasione di crescita in umanità. Con il segno della circoncisione l'alleanza tra Dio e il suo popolo passa attraverso un gesto di spoliazione, di impoverimento, di esposizione. Una norma igienica si trasforma in un segno. Circondare un uomo – da piccolo e soprattutto da grande – significa renderlo vulnerabile, liberandolo così dall'ansia di prestazione e riconciliandolo con la propria fragilità. Ognuno di noi porta dentro di sé un bambino, che ha bisogno di una madre capace di fasciare la fragilità con i lini della benedizione di un amore non meritato che fa di ciascuno un «erede per grazia di Dio» (Gal 4,7). Non ci resta che cominciare questo nuovo anno nel segno della madre, che ricorda come la cosa più importante sia sapersi organizzare a partire dal polo della piccolezza, della vulnerabilità amata.

*Signore Gesù, che ti sei lasciato fasciare dalla tenerezza di Maria tua madre lasciandoti accogliere e coccolare dal meglio della nostra umanità, recidi tutto ciò che in noi resiste all'amore che si lascia accogliere e che diventa capace di accoglienza e di cura.  
Emmanuele, Dio con noi!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Maria madre di Dio.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Circoncisione secondo la carne del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo; memoria del santo padre Basilio il Grande, arcivescovo di Cesarea (379); Giorgio lo Scrittore e Saba di Chachuli, monaci (X-XI sec.).

### **Copti**

David, profeta (XI-X sec. a.C.).

### **Copti ed etiopici**

Gabriele, arcangelo.

### **Anglicani e luterani**

Nome e circoncisione del Signore.

## Feste interreligiose

### **Buddhisti**

Cerimonia dell'immagine del Buddha che si svolge in Thailandia a Chiang Rai.

### **Shintoisti**

*Gantan-Sai*, Capodanno. Si prega per il rinnovamento interiore, la prosperità e la salute.

**CON LA GUERRA  
TUTTO È DISTRUTTO**

*Giornata mondiale per la pace*

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!  
Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci tu! Donaci tu la pace, insegnaci tu la pace, guidaci tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: «Mai più la guerra!»; «Con la guerra tutto è distrutto!». Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino (*Preghiera per la pace* di papa Francesco).